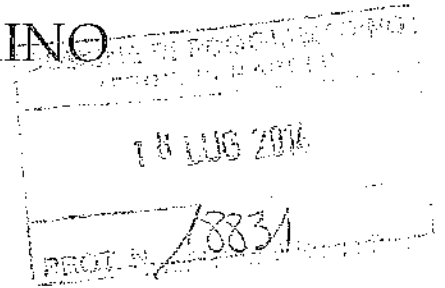


COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di NAPOLI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

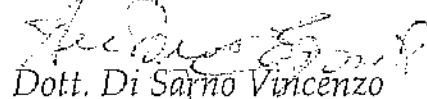
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

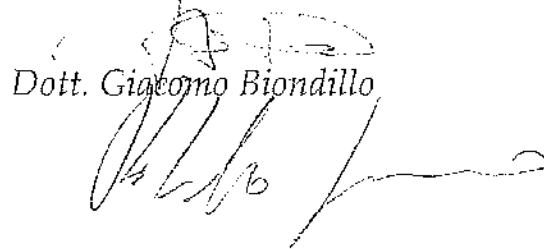
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Esposito Antonio



Dott. Di Sarno Vincenzo



Dott. Giacomo Biondillo

Comune di Poggiomarino

Collegio dei Revisori

Verbale n. 28 del 18/07/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Poggiomarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poggiomarino, li 18/07/2014

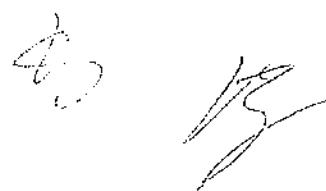
L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Esposito Antonio


Dott. Di Salvo Vincenzo

Dott. Biondillo Giacomo





VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Esposito Antonio, Di Sarno Vincenzo, Biondillo Giacomo, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla GC in data 10/07/2014 con delibera n. 110 ed entro il 17/07/2014 i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 approvato con delibera di CC n. 17 del 29.04.2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 degli enti partecipati: Consorzio "CISS – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Sanitari" - Consorzio ASMEZ - ASMENET;
 - la delibera di GC n. 22 del 11/02/2014, con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di G.M. n. 109 del 10.07.2014 con la quale è stato modificato il programma triennale delle OO.PP. e l'elenco annuale riferito all'anno 2014, adottato con delibera di G.M. n° 207/2013;
 - la delibera di G.M. n° 107 del 10.07.2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.M. n° 105 del 04/07/2014 con la quale vengono ripartiti ai sensi del art. 208 del C.d.S. i proventi per l'esercizio 2014 con la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di C.C. n° 22 del 29/04/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di C.C. n° 49 del 25/06/2014 con la quale sono stata confermate per l'anno 2014 le aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF;
 - la delibera di C.C. n° 51 del 25/06/2014 con la quale è stato modificato e riapprovato il regolamento per l'imposta unica comunale (I.U.C) - Componente I.M.U.;
 - la delibera di C.C. n° 52 del 25/06/2014 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2014 per l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Componente I.M.U.;
 - la delibera di C.C. n° 53 del 25/06/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'imposta unica comunale (I.U.C) Componente TASI per la disciplina del tributo per i servizi indispensabili;
 - la delibera di C.C. n° 54 del 25/06/2014 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2014 per l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Componente TASI;

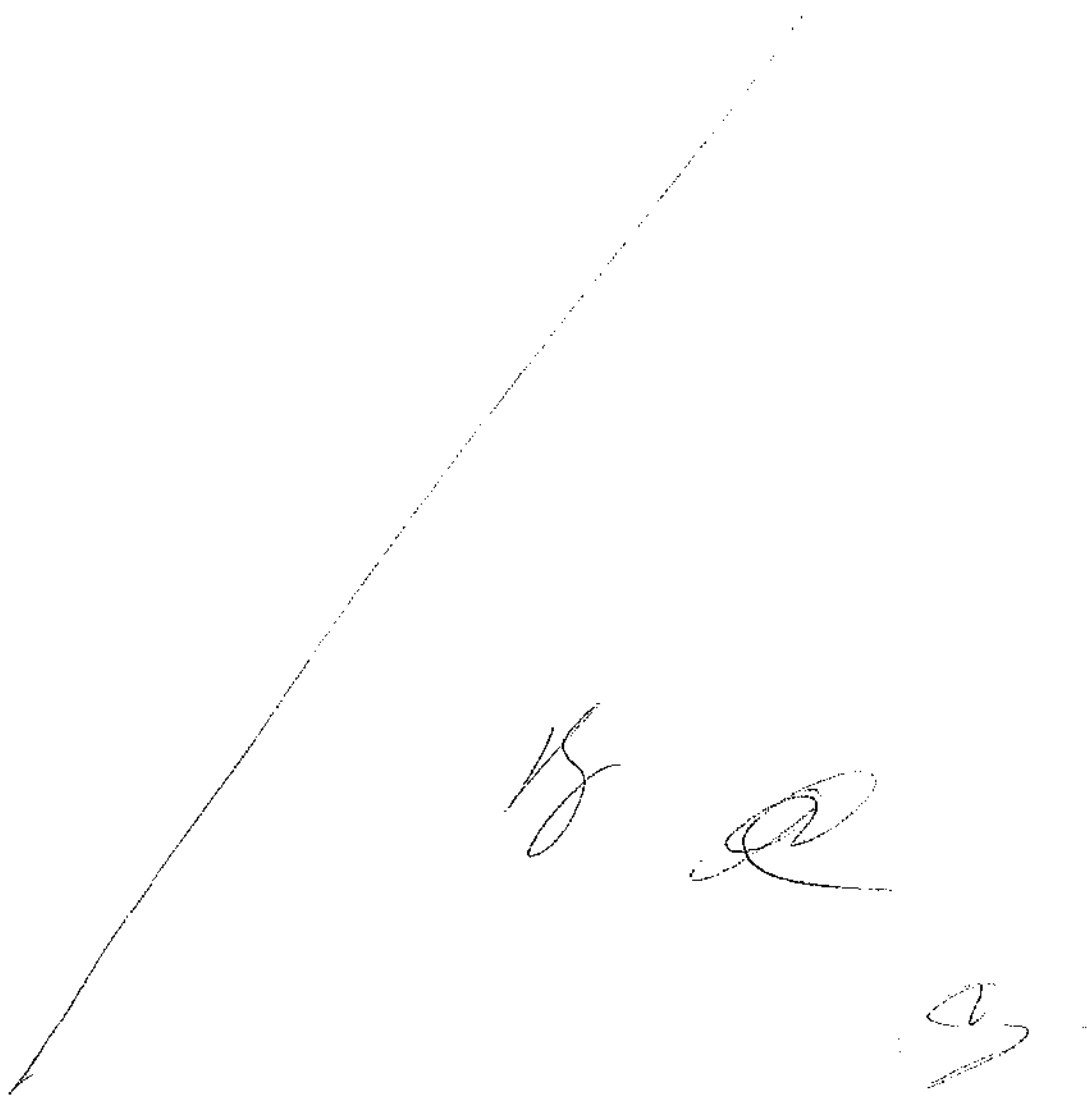
- la delibera di C.C. n° 50 del 25/06/2014 con la quale sono state determinate il numero di rate, le scadenze e le modalità di riscossione per l'imposta unica comunale (I.U.C) Componente TARI;
- la delibera di C.C.n° 23 del 29/04/2014 con la quale è stato approvato il Piano Annuale 2014 e Triennale 2014/2016 dei servizi e delle forniture;
- la delibera di C.C. n° 20 del 29/04/2014 con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e ss. della legge 244/07 (finanziaria 2008) per il triennio 2014/2016;
- la delibera di G.M. n° 102 del 04/07/2014 con la quale sono state confermate le tariffe per la T.O.S.A.P per l'anno 2014;
- la delibera di G.M. n° 101 del 04/07/2014 con la quale sono state confermate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni per l'anno 2014;
- la delibera di G.M. n° 100 del 01/07/2014 con la quale sono state confermate le tariffe per il servizio mensa e quelle per il servizio trasporto scolastico per l'anno 2014;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - modalità di calcolo dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario alla delibera di GC n. 110 del 10.07.2014;
- visto la relazione del responsabile del servizio finanziario circa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 29/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	7.362.197,61	7.297.832,12	8.234.187,38
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.732.469,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.458.819,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	664.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.764.800,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	944.150,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.733.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	95.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.467.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.467.000,00
<i>Totale</i>	<i>18.540.619,00</i>	<i>Totale</i>	<i>18.785.619,00</i>
Avanzo amministrazione 2013 applicato	245.000,00		0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>18.785.619,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>18.785.619,00</i>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	17.073.619,00
spese finali (titoli I e II)	-	-17.223.619,00
saldo netto da finanziare	-	-150.000,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Tab. 4 -

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	8.053.281,44	9.173.368,82	9.732.469,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	923.356,72	1.262.373,23	664.000,00
Entrate titolo III	717.092,22	1.001.741,76	944.150,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.693.730,38	11.437.483,81	11.340.619,00
Spese titolo I (B)	9.011.755,90	10.972.849,26	11.458.819,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	112.995,10	34.198,29	95.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	568.979,38	430.436,26	-213.200,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	245.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	568.979,38	430.436,26	31.800,00

Tab. 5 -

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	803.537,00	932.154,46	5.733.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	803.537,00	932.154,46	5.733.000,00
Spese titolo II (N)	1.310.196,55	1.057.790,90	5.764.800,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-506.659,55	-125.636,44	-31.800,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	78.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-428.659,55	-125.636,44	-31.800,00

(*) il dato riportato pari ad Euro 95.000,00 è comprensivo di Euro 59.000,00 per l'accantonamento a fondo patto.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Tab. 6 -

- avanzo d'amministrazione 2013 per finanziamento spese non ripetitive	245.000,00
- avanzo d'amm.ne 2013 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	245.000,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Tab. 7 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	31.800,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	31.800,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	198.000,00	198.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	4.075,00	4.075,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	890.000,00	890.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	120.000,00	72.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.212.075,00	1.164.075,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	235.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	88.200,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Rimborsi per Consultazioni elettorali	63.000,00
Totale entrate	386.200,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	63.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	40.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	424.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	527.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-140.800,00

The image shows a large, thin diagonal line drawn across the lower half of the page. Below this line, there are three handwritten signatures in black ink. The first signature is on the left, the second is in the middle, and the third is on the right. The signatures appear to be initials or names written in a cursive style.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	-	
- avanzo del bilancio corrente	31.800	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	480.000	
- proventi da condono edilizio	120.000	
Totale mezzi propri		631.800
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		168.000
- contributi regionali		4.965.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.133.000
TOTALE RISORSE		5.764.800
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.764.800

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alla lettera c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato per spese correnti non ripetitive euro 245.000,00

L'avanzo di amministrazione applicato nel bilancio 2014, è parte dell'avanzo non vincolato accertato complessivamente per il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 per Euro 9.920.845,65 (non vincolato per Euro 4.544.679,31).

Si tratta di un avanzo che presenta, ai fini della sua applicabilità, le caratteristiche richieste dalla Corte dei Conti in diversi pronunciamenti e cioè:

- 1) si tratta di avanzo libero e non vincolato; infatti viene applicato parte dell'avanzo 2013 non vincolato;
- 2) si tratta di un avanzo effettivo; infatti come evidenziato dal Responsabile dei Servizi Finanziari nella sua relazione di accompagnamento, la consistenza di tale avanzo solo in parte deriva dalla gestione dei residui mentre per buona parte allo stesso concorrono in modo prevalente il fondo di cassa (al 01/01/2014 pari ad Euro 8.234.187,38) ed il risultato della gestione dell'esercizio 2013 pari ad Euro 304.799,82 (di cui Euro 147.549,82 non vincolato)
- 3) si tratti di un avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto; infatti il rendiconto 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 17 del 29/04/2014.

L'applicazione dell'avanzo si è resa necessaria per far fronte alla circostanza degli ulteriori tagli subiti dal fondo di solidarietà, all'accrescimento dell'alimentazione al fondo ed alla incertezza normativa che caratterizza i trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali rispetto ai quali l'Ente ha adottato grande prudenza nella determinazione del gettito delle imposte e/o tasse di nuova istituzione.

Ciò è coerente con l'orientamento della Corte dei Conti, la quale ritiene che l'applicazione dell'avanzo (addirittura anche quello presunto) è consentito per far fronte ad "un'evenienza di natura eccezionale, giustificata unicamente al fine di garantire il rispetto del principio di equilibrio in presenza di una situazione particolare quale quella della riduzione dei trasferimenti relativi al contributo ordinario".

Lo stesso è applicato, ai sensi dell'art. 187, lettera c) del Tuel per il finanziamento di una spesa corrente una tantum, quale è qualificabile, anche sulla base delle argomentazioni addotte dal Responsabile dei Servizi Finanziari nella sua relazione di accompagnamento, la somma di Euro 300.000,00, spettante al CER sulla base di un lodo arbitrale, come di seguito riportato:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	245.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	245.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

Il Collegio osserva come nel corso dell'esercizio l'eventualità di ulteriore applicazione dell'avanzo non potrà essere presa in considerazione se non dopo aver vagliato attentamente il suo effetto sul patto di stabilità in quanto la sua applicazione potrebbe essere di ostacolo per il rispetto dello stesso patto di stabilità nell'esercizio in corso e nei prossimi esercizi, visto l'esiguo margine di Euro 16.000,00 tra obiettivo programmatico e saldo finanziario previsto. Infatti uscite di cassa non accompagnate da altrettante nuove entrate possono rappresentare un pericolo per il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità come riformulati dalle recenti norme.

Trend storico gestione competenza

Tab. 12 -

Entrate		2011	2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	8.027.332,04	8.053.281,44	9.173.368,82	9.732.469,00
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.755.268,82	923.356,72	1.262.373,23	664.000,00
Titolo III	Entrate extratributarie	995.591,13	717.092,22	1.001.741,76	944.150,00
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.951.888,29	803.537,00	932.154,46	5.733.000,00
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	1.017.290,74	1.071.712,84	871.267,24	1.467.000,00
Totale Entrate		13.747.371,02	11.568.980,22	13.240.905,51	18.540.619,00

Spese		2011	2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	9.413.350,77	9.011.755,90	10.972.849,26	11.458.819,00
Titolo II	Spese in c/capitale	2.126.147,11	1.310.196,55	1.057.790,90	5.764.800,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	33.848,32	112.995,10	34.198,29	95.000,00
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	1.017.290,74	1.071.712,84	871.267,24	1.467.000,00
Totale Spese		12.590.636,94	11.506.660,39	12.936.105,69	18.785.619,00

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	1.156.734,08	62.319,83	304.799,82	-245.000,00
Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	78.000,00	0,00	245.000,00
Saldo (A) +/- (B)	1.156.734,08	140.319,83	304.799,82	0,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	9.800.969,00	9.777.969,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	654.000,00	654.000,00
Entrate titolo III	843.200,00	722.700,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.298.169,00	11.154.669,00
Spese titolo I (B)	10.939.644,00	10.956.069,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	211.925,00	39.000,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	146.600,00	159.600,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)	146.600,00	159.600,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 14 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	350.000,00	350.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	350.000,00	350.000,00
Spese titolo II (N)	496.600,00	509.600,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-146.600,00	-159.600,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-146.600,00	-159.600,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di GC n. 22 del 11/02/2014 e successiva modifica con delibera di G.M. n. 109 del 10.07.2014. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 11/02/2014, data di adozione del programma da parte della G.M. con delibera n. 22.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 107 del 10/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 25 in data 09/07/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire per grandi linee
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega sufficientemente in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

- g) accenna sommariamente ai progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura sufficientemente ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Three handwritten signatures in black ink are located in the lower right quadrant of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of individuals.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggrenderanno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 15 -

anno	spesa corrente	media
2009	9.982.955,72	
2010	9.150.914,43	
2011	9.413.350,77	9.515.740,31

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31 (nel caso di applicazione del comma 2 ridurre il coefficiente di un punto)

Tab. 16 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	9.515.740,31	15,07	1.434.022,06
2015	9.515.740,31	15,07	1.434.022,06
2016	9.515.740,31	15,62	1.486.358,64

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

Tab. 17 -

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	Riduzioni patto verticale e orizzontale	obiettivo da conseguire
2014	1.434.022,06	782.000,00	536.000,00	116.022,06
2015	1.434.022,06	782.000,00		652.022,06
2016	1.486.358,64	782.000,00		704.358,64

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 18 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	11.340.619,00	11.298.169,00	11.154.669,00
spese correnti prev. impegni	11.458.819,00	10.939.644,00	10.956.069,00
differenza	-118.200,00	358.525,00	198.600,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-244.000,00		
obiettivo di parte corrente	125.800,00	358.525,00	198.600,00
previsione incassi titolo IV	1.149.000,00	1.150.000,00	1.350.000,00
previsione pagamenti titolo II	1.143.000,00	827.000,00	820.000,00
differenza	6.000,00	323.000,00	530.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	6.000,00	323.000,00	530.000,00
obiettivo previsto	131.800,00	681.525,00	728.600,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 19 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	131.800,00	116.022,06	15.777,94
2015	681.525,00	652.022,06	29.502,94
2016	728.600,00	704.358,64	24.241,36

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 20 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.516.000,00	3.252.588,00	3.186.951,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz. principale			
I.C.I. recupero evasione		109.000,00	120.000,00
imposta comunale sulla pubblicità	26.626,00	27.841,98	28.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	442.684,11	430.000,00	480.000,00
Addizionale Energia Elettrica	9.064,20	34.418,32	
imposta di soggiorno			
Altre imposte	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale categoria I	2.999.374,31	3.858.848,30	3.819.951,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	128.611,67	125.599,99	130.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.779.480,00	3.430.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa small.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti		156.000,00	115.000,00
TA RI			3.492.081,00
TA SI			780.000,00
Altre tasse			1.500,00
Totale categoria II	2.908.091,67	3.711.599,99	4.518.581,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.548,66	7.021,02	
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.135.265,80		
Fondo solidarietà comunale		1.595.899,51	1.385.937,00
Altri tributi propri			8.000,00
Totale categoria III	2.145.815,46	1.602.920,53	1.393.937,00
Totale entrate tributarie	8.053.281,44	9.173.368,82	9.732.469,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.040.440,00 con una variazione di:

- euro 475.500,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 159.560 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 1.146.511,00 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 120.000,00, sulla base dell'attività di controllo posta in essere dalla società all'uso preposta

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 6.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 49. del 25/06/2014 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 adottando aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef

Il gettito è previsto in € 480.000,00 tenendo conto delle stime effettuate sul portale del federalismo fiscale - dipartimento delle finanze che tiene conto dei dati dichiarati relativi all'anno d'imposta 2012

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del prospetto messo a disposizione dell'ente sul sito "Finanza Locale".

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.21

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	2.516.000,00	2.200.000,00	2.040.440,00
IMU ristoro dallo Stato		1.052.588,00	1.146.511,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.135.266,80	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.595.899,51	1.385.937,00
totale	4.651.266,80	4.848.487,51	4.572.888,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.492.081,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), come si evidenzia dalla tabella sottoriportata:

tab.22

Ricavi:		
- da tassa	3.492.081,00	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	160.000,00	
Totale ricavi		3.652.081,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.346.081,00	
- raccolta differenziata	396.000,00	
- trasporto e smaltimento indifferenziato	800.000,00	
- altri costi	110.000,00	
Totale costi		3.652.081,00
Percentuale di copertura		100,00%

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 780.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 130.000,00, tenendo conto delle entrate accertate nei consuntivi 2012 e 2013

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU		109.000,00	#DIV/0!	120.000,00	110,09%
Recupero evasione TARSU/TIA		156.000,00	#DIV/0!	115.000,00	73,72%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	265.000,00	#DIV/0!	235.000,00	88,68%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di comunicazioni del Ministero dell'Interno o di informazioni assunte per pubblicazioni sul sito ministeriale e/o a mezzo stampa.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 198.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 24 -

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	123.000,00	247.000,00	49,80%	50,00%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Trasporto Scuolabus	6.000,00	77.500,00	7,74%	9,00%
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	129.000,00	324.500,00	39,75%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 100 del 04/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50 % per la mensa scolastica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 120.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 105 del 04/07/2014 per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 8.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 40.200,00

Titolo II spesa per euro 31.800,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 25 -

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
68.799,24	101.816,62	120.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 26 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	40.557,19	40.195,70	40.200,00
Perc. X Spesa Corrente	58,95%	39,48%	33,50%
Spesa per investimenti	9.465,00	19.876,10	31.800,00
Perc. X Investimenti	13,76%	19,52%	26,50%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Tab. 27 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.718.902,75	2.652.651,20	2.661.005,00	8.353,80	0,31%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	286.624,57	302.925,09	280.400,00	-22.525,09	-7,44%
03 - Prestazioni di servizi	4.503.827,99	5.357.997,05	5.521.503,00	163.505,95	3,05%
04 - Utilizzo di beni di terzi	83.200,97	76.931,78	77.000,00	68,22	0,09%
05 - Trasferimenti	660.716,45	1.709.466,89	1.854.311,00	144.844,11	8,47%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	41.912,99	36.754,03	37.100,00	345,97	0,94%
07 - Imposte e tasse	181.255,44	170.720,77	195.500,00	24.779,23	14,51%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	535.314,74	665.402,45	527.000,00	-138.402,45	-20,80%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	245.000,00	245.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	9.011.755,90	10.972.849,26	11.456.819,00	485.969,74	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.647.792,00 riferita a n. 69 dipendenti, pari a euro 38.373,79 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 313.434 pari al 11,78% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 28 -

anno	Importo
2011	2.400.107,89
2012	2.398.448,07
2013	2.383.580,35
2014	2.345.741,00
2015	2.334.341,00
2016	2.310.341,00

Al riguardo osserva come la Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 29 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.674.094,18	2.638.742,35	2.647.792,00
spese incluse nell'int.03	21.000,00	21.000,00	21.000,00
irap	160.162,27	165.400,00	170.800,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.855.256,45	2.825.142,35	2.839.592,00
spese escluse	456.808,38	441.562,00	493.851,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.398.448,07	2.383.580,35	2.345.741,00
Spese correnti	9.011.755,90	10.972.849,26	18.785.619,00
Incidenza % su spese correnti	26,61%	21,72%	20,51%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.600,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, si evince una serie di azioni programmate dall'Ente che dovrebbero garantire la riduzione dei costi. Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio al fine di rispettare le prescrizioni di legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze (ai sensi dell'art.1 comma 5, D.L. 101/2013)	10.000,00		80,00%	2.000,00	1.600,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza			80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni			100,00%	0,00		0,00
Missioni			50,00%	0,00		0,00
Formazione	7.505,00		50,00%	3.752,50	3.600,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (al netto delle spese previste per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica)		35.288,00	70,00%	10.586,40	10.227,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Si osserva come gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. Pertanto si invita l'ente a rispettare tale dettato normativo

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Le spese sostenute dall'Ente che rientrano in tale casistica sono rappresentate anche da spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ai quali la predetta disposizione non si applica.

Al riguardo si osserva come la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

The image shows a large, sweeping handwritten signature in black ink. Below the signature, there are three circular stamps or seals, also in black ink, arranged horizontally. The stamps appear to be official marks or seals of the auditing body.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 8,47%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 527.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa debiti fuori bilancio per Euro 424.000,00.

Fondo svalutazione crediti

Ai sensi dell'art. 3 Bis della L. n. 68 del 02.05.2014, di conversione del DL n. 16 del 06.03.2014, si è stabilito che per l'anno 2014 il fondo svalutazione crediti di cui all'art. 6, comma 17, del DL n. 95 del 06.07.2012, convertito, con modificazioni, non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni.

L'entità stimata di residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di € 978.961,98 ed il 25% è pari ad € 244.740,44

Nel bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato previsto un importo di € 245.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

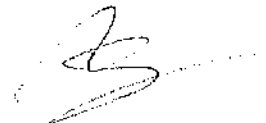
Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente risulta partecipare ai seguenti soggetti giuridici:

- Consorzio "CISS – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Sanitari";
- Consorzio ASI;
- Consorzio ASMEZ
- GORI SpA.

Tutti tali soggetti alla data della presente hanno ancora provveduto ad inoltrare all'Ente il bilancio 2013, ad eccezione del Consorzio ASI e di GORI SpA per cui non è possibile valutare gli effetti sul bilancio dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.764.800,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permessi di costruire, pari ad Euro 600.000,00 (di cui Euro 120.000,00 rappresentati da proventi da condono edilizio), sono stati stimati sulla base delle somme accertate ed incassate negli esercizi precedenti, di seguito riportate.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 31-

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
336.033,00	518.887,72	765.439,81

La destinazione percentuale del contributo è riferita interamente alla spesa d'investimento, come di seguito dimostrato.

Tab. 32-

Anno	importo	% x spesa corr.
2011	336.033,00	0,00%
2012	518.887,72	0,00%
2013	765.439,81	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 33-

Residui attivi al 1/1/2013	44.661,97
Residui riscossi nel 2013	33.825,54
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	10.836,43

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto mobili e arredi dovrà rientrare nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autoveature

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2014/2015 per acquisto autoveature.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2014/2015 per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 34 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	10.778.191,99
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	862.255,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	37.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,34%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	825.155,36

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 35 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	37.100,00	35.800,00	33.500,00
Entrate correnti	11.340.619,00	11.298.169,00	11.154.669,00
% su entrate correnti	0,33%	0,32%	0,30%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 37.100,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 36 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	738.738,00	704.890,00	591.834,43	557.636,14	521.636,14	483.636,14
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-33.848,00	-35.416,00	-34.198,29	-36.000,00	-38.000,00	-39.000,00
Estinzioni anticipate (-)		-77.580,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)		-60,00				
Totale fine anno	704.890,00	591.834,00	557.636,14	521.636,14	483.636,14	444.636,14
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 37 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	43.480,00	41.912,99	35.754,03	37.100,00	35.800,00	33.500,00
Quota capitale	33.848,00	35.415,67	34.198,29	95.000,00	211.925,00	39.000,00
Totale fine anno	77.328,00	77.328,66	70.952,32	132.100,00	247.725,00	72.500,00

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, alcuna previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 38 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	11.340.619,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

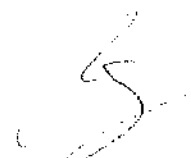
STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.





VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 39 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.732.469,00	9.800.969,00	9.777.969,00	29.311.407,00
Titolo II	664.000,00	654.000,00	654.000,00	1.972.000,00
Titolo III	944.150,00	843.200,00	722.700,00	2.510.050,00
Titolo IV	5.733.000,00	350.000,00	350.000,00	6.433.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	17.073.619,00	11.648.169,00	11.504.669,00	40.226.457,00
Avanzo applicato	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00
Totale	17.318.619,00	11.648.169,00	11.604.669,00	40.471.457,00

Tab. 40 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	11.458.819,00	10.939.644,00	10.956.069,00	33.354.532,00
Titolo II	5.764.800,00	496.600,00	509.600,00	6.771.000,00
Titolo III	95.000,00	211.925,00	39.000,00	345.925,00
<i>Somma</i>	17.318.619,00	11.648.169,00	11.504.669,00	40.471.457,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.318.619,00	11.648.169,00	11.504.669,00	40.471.457,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015	
01 - Personale	2.661.005,00	2.628.852,00	-1,21%	2.634.852,00	0,23%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	280.400,00	287.100,00	2,39%	289.100,00	0,70%	
03 - Prestazioni di servizi	5.521.503,00	5.546.881,00	0,46%	5.551.181,00	0,08%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.000,00	37.000,00	-51,95%	2.000,00	-94,59%	
05 - Trasferimenti	1.854.311,00	1.825.211,00	-1,57%	1.815.211,00	-0,55%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	37.100,00	35.800,00	-3,50%	33.500,00	-6,42%	
07 - Imposte e tasse	195.500,00	193.800,00	-0,87%	197.800,00	2,06%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	527.000,00	145.000,00	-72,49%	187.425,00	29,26%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	245.000,00	190.000,00	-22,45%	190.000,00	0,00%	
11 - Fondo di riserva	60.000,00	50.000,00	-16,67%	55.000,00	10,00%	
Totale spese correnti	11.458.819,00	10.939.644,00	-4,53%	10.956.069,00	0,15%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 42 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	168.000,00			168.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.965.000,00			4.965.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	600.000,00	350.000,00	350.000,00	1.300.000,00
Totale	5.733.000,00	350.000,00	350.000,00	6.433.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	31.800,00	146.600,00	159.600,00	338.000,00
Totale	5.764.800,00	496.600,00	509.600,00	6.771.000,00
Spesa titolo II	5.764.800,00	496.600,00	509.600,00	6.771.000,00

I trasferimenti di capitale, da parte dello Stato sono rappresentati da Euro 168.000,00 per riqualificazione del plesso scolastico di via San marzano di cui alla delibera CIPE n. 6/2012

I trasferimenti di capitale da parte di altri Enti Pubblici sono rappresentati da:

- Euro 2.500.000,00 da un finanziamento Regione Campania per Fondi Europei FESR 2007/2013 per la realizzazione del Parco Naturalistico di LONGOLA;
- Euro 1.350.000,00 da un finanziamento Regione Campania per Fondi Europei FESR 2007/2013 per riqualificazione marciapiedi in via Giovanni Iervolino;
- Euro 640.000 da un finanziamento Regione Campania per adeguamento misure di Sicurezza Scuola Falcone;
- Euro 250.000 da un finanziamento Regione Campania per riqualificazione plesso scolastico Tortorelle;
- Euro 125.000,00 da un finanziamento Regione Campania per Fondi Europei per ampliamento centro di raccolta di Via Ceraso;
- Euro 125.000,00 da un finanziamento Regione Campania per Fondi Europei per POR Misura 1.9 per riqualificazione percorso Parco Archeo-fluviale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - dei seguenti elementi: monitoraggio e verifica costante delle principali entrate tributarie dell'Ente quali IMU, TASI, TARI soprattutto in considerazione della continua evoluzione della normativa in materia.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che le richieste di finanziamento si concretizzino.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. Al riguardo si invita ad effettuare un monitoraggio continuo e costante, visto l'esiguo margine di Euro 16.000,00 tra obiettivo programmatico e saldo finanziario previsto.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

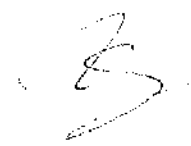
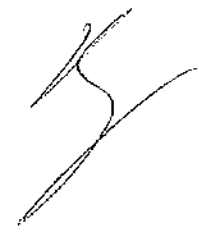
L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Esposito Antonio


Dott. Di Sarno Vincenzo


Dott. Biondillo Giacomo